

Titolo	Horizon Europe - Mobility Management Plans and Behavioural Change
Ambito territoriale	Europa
Ente finanziatore	Commissione europea
Ente gestore	Commissione europea
Stato	Attivo
Beneficiari	Le domande devono essere presentate da consorzi costituiti da almeno 3 soggetti giuridici indipendenti, stabiliti in 3 Paesi diversi partecipanti al Programma Horizon Europe. Almeno la metà delle quattro città dovrebbe rientrare tra le 112 città selezionate per la missione dell'UE sulle città climaticamente neutre e intelligenti.
Obiettivi	<p>Il passaggio a un sistema di trasporti decarbonizzato è considerato impegnativo rispetto ad altri settori dell'economia. Il raggiungimento della decarbonizzazione della mobilità urbana può comportare una varietà di misure e soluzioni politiche e tecnologiche. Tuttavia, le sole innovazioni tecnologiche non sono sufficienti per realizzare un sistema di trasporto urbano decarbonizzato. Dovrebbero essere integrati da misure che attingano ai cambiamenti che mirano ai modelli di viaggio e generano un cambiamento nel comportamento di mobilità quotidiana.</p> <p>I piani di gestione della mobilità urbana sono sviluppati da organizzazioni del settore pubblico (da parte delle autorità locali e regionali) e del settore privato (aziende, organizzazioni e istituzioni) per promuovere il trasporto urbano sostenibile come previsto nel Quadro sulla mobilità urbana per raggiungere il clima neutralità, ridurre la congestione, le emissioni di inquinanti atmosferici, il rumore e altri effetti dannosi derivanti dall'eccessiva dipendenza dai trasporti basati sui combustibili fossili.</p> <p>Nel contesto delle consultazioni per la preparazione del nuovo Quadro per la Mobilità Urbana, è stato espresso il sostegno ai piani di gestione della mobilità, con la maggioranza degli intervistati favorevole all'adozione di tali piani per "destinazione di viaggio", come gli organizzatori di grandi eventi, aziende con più di 200 dipendenti, università, centri commerciali/aree commerciali, scuole primarie e secondarie nonché ospedali.</p> <p>Non è chiaro, tuttavia, quanti programmi di gestione della mobilità esistano. Quando esistono, non sembrano sempre pienamente adottati dagli utenti a cui si rivolgono. Di conseguenza, non portano al cambiamento comportamentale desiderato che si traduce in uno spostamento verso scelte di mobilità sostenibile. Pertanto, i progetti dovrebbero identificare e affrontare specifici colli di bottiglia e barriere che impediscono l'adozione di programmi di gestione della mobilità sostenibile in tutta l'UE e proporre soluzioni che potrebbero portare al cambiamento comportamentale auspicato dei cittadini, mirato a un trasporto urbano più sostenibile e decarbonizzato con tutte le relative conseguenze. -benefici in vista della decarbonizzazione del settore dei trasporti in linea con il Green Deal europeo.</p> <p>Una sfida strettamente correlata è l'adozione della mobilità elettrica che richiede un aumento dell'elettricità pulita e il relativo miglioramento delle infrastrutture, in particolare delle reti di distribuzione nelle città. È importante promuovere soluzioni Vehicle-to-Grid per alleviare la necessità di investire nell'estensione della rete di distribuzione. A questo proposito, il cambiamento comportamentale è fondamentale per consentire e incentivare gli utenti di veicoli elettrici a partecipare al bilanciamento della rete attraverso una ricarica intelligente e bidirezionale.</p>

<p>Attività ammissibili</p>	<p>Si prevede che i progetti contribuiranno a tutti i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una migliore comprensione delle condizioni dei sistemi e delle motivazioni degli utenti che portano all'adozione dei sistemi di gestione della mobilità urbana, compresa l'identificazione delle leve, nonché delle sfide e delle barriere che ne impediscono la rapida e ampia replica e adozione; • maggiore accettazione sociale (ad esempio misurata dall'effettiva adozione) dei programmi di gestione della mobilità da parte delle categorie pertinenti di organizzazioni di "destinazione" e dei loro utenti: ad es. scuole, università, ospedali e altre strutture sanitarie, settori del turismo e del tempo libero, centri commerciali, aziende private; • passaggio verso mezzi di mobilità a basse e zero emissioni, come la mobilità attiva (ad esempio camminare e andare in bicicletta), i trasporti pubblici, i servizi di mobilità condivisa o la micromobilità e una diminuzione dell'uso di veicoli a motore, in particolare quelli con motore a combustione interna (ad es. attraverso zone a traffico limitato); • una più ampia accettazione e diffusione della ricarica intelligente e bidirezionale dei veicoli elettrici per alleviare la necessità di investire nell'estensione della rete di distribuzione a causa dell'aumento del numero di veicoli elettrici utilizzati nelle città e per facilitare la mobilità a zero emissioni alimentata localmente in città attraverso le modalità di mobilità elettrica, compresi i trasporti pubblici; • linee guida e raccomandazioni per le autorità nazionali, regionali e locali, le istituzioni dell'UE, le organizzazioni pubbliche e private, che introducono i vantaggi dei sistemi di gestione della mobilità e come le leve politiche e le normative pertinenti facilitano il cambiamento del comportamento dei viaggi e supportano le scelte di mobilità sostenibile da parte dei diversi utenti dei sistemi di gestione della mobilità.
<p>Spese ammissibili</p>	<p>L'obiettivo di questo argomento è esplorare, analizzare e valutare l'efficacia degli schemi di gestione della mobilità (che influenzano il cambiamento comportamentale, la domanda di viaggio e l'offerta di viaggi) nel realizzare un sistema di mobilità urbana decarbonizzato ed efficiente dal punto di vista energetico. A tal fine, i progetti dovrebbero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fare il punto sugli studi esistenti, analizzare in modo strutturato e fornire una panoramica degli schemi di gestione della mobilità nell'area urbana europea sia nel settore pubblico che in quello privato, che cercano di aumentare l'uso delle infrastrutture delle modalità di trasporto sostenibili; • identificare, analizzare e valutare le leve e le barriere nell'adozione di programmi di gestione della mobilità per i gruppi target più importanti; • co-progettare e coinvolgere le organizzazioni che propongono i programmi di mobilità, identificare e valutare potenziali soluzioni comportamentali a quelle barriere che garantiscono un'adozione di successo dei sistemi di gestione della mobilità. Tali soluzioni dovrebbero differenziare tra gruppi target specifici, in particolare studenti, dipendenti, clienti e pazienti di categorie pertinenti di organizzazioni: scuole, università, ospedali e altre strutture sanitarie, settori del turismo e del tempo libero, centri commerciali, aziende private, che vivono nelle aree urbane europee, aree periurbane e rurali. Identificare i gruppi di utenti più motivati a cambiare i propri comportamenti e pronti ad agire come apripista, portando così a un'adozione più rapida; • proporre raccomandazioni che supportino e incentivano l'adozione di scelte di mobilità sostenibile da parte di organizzazioni e utenti; • proporre raccomandazioni per sostenere l'adozione della ricarica intelligente e bidirezionale per i veicoli elettrici e i relativi schemi di gestione della domanda nelle città per consentire ai veicoli elettrici (EV) di partecipare ai mercati dell'elettricità come clienti attivi che possono reimmettere l'elettricità

	<p>immagazzinata nelle batterie dei veicoli elettrici nella rete elettrica nelle ore di punta per contribuire a bilanciare la crescente domanda di energia elettrica (evitando così la necessità di investimenti nelle reti);</p> <ul style="list-style-type: none"> • stabilire incentivi per promuovere programmi di mobilità elettrica basati sulle energie rinnovabili, in particolare la ricarica intelligente e bidirezionale nelle città per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, anche attraverso programmi di sostegno e sensibilizzazione; • incoraggiare nuovi comportamenti di mobilità attraverso campagne di marketing, informazione e sensibilizzazione. • questo argomento richiede il contributo efficace delle discipline delle scienze sociali e umanistiche (SSH) e il coinvolgimento di esperti e istituzioni SSH, nonché l'inclusione di competenze SSH pertinenti, al fine di produrre effetti significativi e significativi che migliorino l'impatto sociale delle attività di ricerca correlate.
Budget	Euro 20.000.000,00
Agevolazione	CSA - Coordination and Support Actions. Sovvenzione a fondo perduto fino al 100% delle spese ammissibili.
Erogazione	<p>Dopo la firma della sovvenzione, i progetti riceveranno un prefinanziamento per iniziare a lavorare sul progetto.</p> <p>Il prefinanziamento copre fino al 50% del cofinanziamento di progetto.</p> <p>Il prefinanziamento sarà pagato 30 giorni dall'entrata in vigore/10 giorni prima della data di inizio/garanzia finanziaria (se richiesta), a seconda di quale data sia più recente.</p> <p>Pagamento del saldo: alla fine del progetto, verrà calcolato l'importo finale della sovvenzione.</p>
Data apertura	17-09-2024
Data chiusura	16-01-2025
Valutazione	Valutazione a graduatoria
Difficoltà	Difficile
Link al bando	Bando
Link informazioni	Informazioni
Contatto	imprese@eurosportello.eu